

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Decreto n° 4744/AMB del 19/09/2022

D.Lgs. 152/2006 – Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto fotovoltaico di potenza da 8,5 MW denominato “Paparotti” da realizzarsi nel Comune di Udine. (SCR/1911).

Proponente: FINEURO Srl.

Il Direttore di Servizio

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

Visto l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

Vista la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

Vista la domanda pervenuta in data 10 giugno 2022 presentata da FINEURO Srl per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

Vista la nota prot. SVA/34588/SCR/1911 dd. 15 giugno 2022, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Udine, al Consorzio di Bonifica pianura friulana, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del FVG, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;

Preso atto che con nota prot. 41307/P del 18/07/22 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 02/08/22;

Constatato che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. n. 24158 del 5 luglio 2022, parere da parte di ARPA FVG con osservazioni riguardanti l'approvvigionamento delle essenze da vivai locali e l'astensione dell'uso di pesticidi e diserbanti;
- con nota prot. n. 40860 del 15 luglio 2022, parere da parte del Consorzio di bonifica pianura friulana con osservazioni riguardanti gli impatti generati del progetto sul vicino canale denominato Santa Maria, in particolare riguardo gli aspetti idraulici e gli atti autorizzativi necessari;
- con nota prot. n. 47160 del 16 agosto 2022, parere da parte di Legambiente arrivato dopo la scadenza del termine per l'invio dei pareri, con osservazioni riguardo: una diversa distribuzione dei tracker, gestione e cura del suolo al fine di conservarne la fertilità, altezza massima degli arbusti della fascia di mascheramento e assegnazione al Comune di Udine di una quota parte dell'energia prodotta a titolo di compensazione;

Vista la Relazione Istruttoria dd. 05 settembre 2022 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

Visto il parere n. SCR/24/2022 del 14 settembre 2022 della Commissione tecnico – consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- la localizzazione in zone con servitù di passaggio e non prossime a centri abitati;
- la limitata durata ed i conseguenti ridotti impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste;
- il bilancio tra i contenuti impatti significativi, mitigati dalle previsioni progettuali, con gli effetti positivi derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;

Ritenuto di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

Ritenuto pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

Ricordato che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

Ritenuto opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Consorzio di Bonifica pianura friulana, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del FVG, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;

Decreta

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un impianto fotovoltaico di potenza da 8,5 MW denominato "Paparotti" da realizzarsi nel Comune di Udine – presentato da FINEURO Srl – non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
2. Il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La FINEURO Srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Udine, al Consorzio di Bonifica pianura friulana, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del FVG, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

- geol. Glauco Spanghero -
*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*